

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2589 presentata da Valle, inerente a "Regolamento attuativo per la promozione e il riconoscimento della lingua dei segni (ex art. 3 L.r. 9/2012)"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2589.
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

È un'interrogazione molto semplice, perché la legge n. 9 del 30 luglio 2012 assegnava alla Giunta in allora sei mesi di tempo per emanare l'apposito regolamento contenente le disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 2, nonché i criteri di ripartizione degli stanziamenti previsti dalla legge stessa.

Sono abbastanza sicuro che il 2012 sia ormai terminato e recentemente ci sono state alcune interrogazioni: un'interrogazione nel 2014 presentata dal Consigliere Marrone, una nel 2017 presentata dal sottoscritto e, in entrambe le occasioni, l'Assessora Pentenero aveva assicurato che l'approvazione del regolamento sarebbe avvenuta quanto prima, ragion per cui chiedevamo informazioni sull'iter del procedimento.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, Assessore regionale

Consigliere Valle, la risposta è stata fornita dall'Assessora Pentenero perché di sua competenza, ma questo lavoro coinvolge in parte anche altri Assessorati. Leggo testualmente.

Il regolamento attuativo della legge regionale 9/2012 allo stato attuale è in avanzata fase di elaborazione in considerazione della complessità dello stesso, che tocca vari settori quali la Sanità, l'Istruzione, il Lavoro e le Politiche Sociali.

Già sul finire dell'anno 2018 la Direzione Coesione sociale, in sinergia con la Direzione Sanità, ha elaborato un primo schema di regolamento che è stato posto come base di discussione con i vari Settori regionali che seguono le tematiche sopracitate, nonché con tutte le organizzazioni maggiormente rappresentative dell'utenza interessata.

Sono sopraggiunte nei mesi di gennaio e febbraio 2019 numerose osservazioni e spunti di riflessione che ora sono in fase di valutazione anche da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Non appena terminerà questa fase di confronto e di valutazione della proposta formulata, sarà cura dell'Assessore alla Sanità, in sinergia con quello dell'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, inviare alla Commissione consiliare competente la proposta regolamentare al fine di una sua compiuta valutazione.

OMISSIS

*(Alle ore 15.04 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.07)